

Il messaggio dell'arcivescovo Satriano

La nostra carezza al popolo che soffre: la Chiesa è qui

Una particolare
preghiera per chi soffre
e vive ai margini delle
comunità. Tante sono
le prove che ci
attendono, tanti i volti
di cui prenderci cura
Sapremo camminare
con chi è smarrito

Pubblichiamo integralmente il testo del messaggio di monsignor Giuseppe Satriano all'Arcidiocesi di Bari-Bitonto. Satriano è il nuovo Arcivescovo eletto di Bari-Bitonto. Sostituisce monsignor Francesco Cacucci che lascia per raggiunti limiti di età.

di Giuseppe Satriano

Carissimi fratelli e sorelle della Chiesa che è in Bari-Bitonto: pace a voi. Vi scrivo con animo pieno di stupore e trepidazione, animato da sentimenti contrastanti a causa dell'inatteso annuncio. La gratitudine e l'affetto maturato per l'Arcidiocesi di Rossano-Cariati, il cammino ecclesiale avviato con le varie realtà in Diocesi e in Regione, il tempo delicato e complesso della pandemia, l'inaspettata notizia con cui mi è stato comunicato di essere il vostro nuovo pastore, suscitano profonda riflessione.

Ringrazio il Santo Padre per la fiducia dimostrata alla mia persona. Dinanzi alla sua richiesta di essere il vostro nuovo Arcivescovo, avverto la mia inadeguatezza e il limite che abita il cuore, ma al tempo stesso la fiducia e la pace che nascono dal cogliere come il Signore si rende vicino e mai lascia soli i suoi figli. Consegnati alla misericordia di Dio, sapremo attingere a quello scrigno di fili preziosi che è il vostro millenario cammino di fede, per continuare a tessere, nell'ordito della storia, la trama di pagine nuove che auspicio ricche di fraternità e speranza per tutti. In punta di piedi vengo in mezzo a voi come fratello, pellegrino e mendicante di luce, disposto ad abitare le sfide di questo tempo.

Lasciandoci condurre dalla forza vivificante del vangelo e sostenuti dal desiderio di camminare insieme, percorreremo strade appassionanti, non lasciando indietro nessuno.

Solo se saremo disposti ad accogliere l'inedito di Dio riusciremo a rilanciare percorsi fecondi e gravidati di vita. Saluto con affetto S.E. Mons. Francesco Cacucci, verso cui ho sempre nutrito sentimenti di profonda stima. La sua guida lungimirante ha regalato pagine ricche di grazia alla vita dell'Arcidiocesi. Colgo l'occasione per rivolgere un cordiale e fraterno abbraccio a

tutti i vescovi pugliesi nella persona del Presidente della Conferenza Episcopale, S.E. Mons. Donato Negro. A tutto il popolo di Dio, ai presbiteri, ai diaconi, ai religiosi, alle religiose, ai monasteri femminili, ai seminaristi e alle Istituzioni del territorio rivolgo l'attenzione profonda del cuore nell'attesa di iniziare il cammino. Con affetto grande saluto le famiglie, i giovani e i bambini, realtà preziose e vitali per il nostro essere Chiesa. Una carezza e una particolare preghiera è per chi soffre e vive ai margini delle nostre comunità. Maria Santissima, custode divina della Comunità diocesana di Bari-Bitonto, accompagni e sostenga i passi di ciascuno aiutandoci a vivere, con slancio e generosità, un gioioso sussulto di Chiesa. Tante sono le prove che ci attendono, tanti i volti di cui prenderci cura insieme. Sorretti dall'intercessione di S. Nicola, vescovo attento e premuroso, e di S. Sabino, pastore generoso e di fede ardente, sapremo camminare accanto a chi fatica per vivere ed è smarrito. Da oggi, la preghiera per voi sarà incessante, così come chiedo a ciascuno di custodirmi e di benedirmi con affetto. Vi voglio bene e metto il cuore in festa nell'attesa d'incontrarvi. Pregate per me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► **La visita**

Papa Francesco nella sua visita a Bari, dove il 23 febbraio ha partecipato all'incontro 'Mediterraneo, frontiera di pace'



▲ **Eletto** Giuseppe Satriano



▲ **Uscente** Francesco Cacucci